

invano difeso da Joppo I de Portis contro i nemici del patriarca Ottobono capitanati dal conte di Camino. Nel 1314 Federico III de Portis riedifica il castello che nel 1442 passa per eredità ai nobili Formentini da Cusano.

1876. *L'incendio di Gemona nel 1437*, notizia con documenti di LUIGI BILLIANI. (Nozze Stroili-Giavedoni) — Udine, Del Bianco, 1892; pp. 21, 8° gr. (R. O-B.)

Venti impetuosi infuriavano a Gemona dal 19 dicembre 1436 al 3 febbraio 1437, i quali congiunti a straordinaria siccità produssero in quest'ultimo giorno un incendio che abbruciò oltre 200 case e arse viti, alberi, siepi e 200 pioppi « nel nostro paludo. » È interessante conoscere la nota dei benefattori del comune in tanta distretta, tra cui figurano in prima linea Udine, Cividale e S. Daniele. Il danno che ne ebbero a patire 154 ditte di Gemona è calcolato in lire attuali 311 mila circa. Venezia accordò, a sussidio, la concessione del reddito della muta della Chiusa e di Venzone per due anni, il che diede un compenso di oltre la metà del danno, senza calcolare le sovvenzioni predette, quasi tutte in frumento e vino, per le più urgenti necessità. Il ricordo del disastro vive tuttora nella processione dell'8 dicembre, chiamata *la pruscission dal giatt*, volendo la tradizione che un gatto della coda in combustione sia stato causa dell'incendio. L'autore raccoglie altre notizie riferibili allo stesso anno 1437. Cinque documenti accompagnano la notizia che fu ripubblicata in *Pagine friulane*, Anno v, n. 8, pag. 124 e seg., col. 4, 4°. — Di questa pubblicazione parla breve don V. Baldissera nello stesso numero delle *Pagine*, copertina.

1877. *Noterelle di cronaca goriziana*, raccolte da CARLO SEP-PENHOFER. (In *Pagine friulane*, Anno v, n. 8, pag. 117 e seg.) — Udine, Del Bianco, 1892; col. 3, 4°. (R. O-B.)

Riprodotte da una pubblicazione fatta sette anni innanzi (V. n. 1077), le noterelle confermano trattarsi veramente di un giudice di pace che le avrebbe dettate, non nell'epoca precedentemente indicata, ma dal 27 aprile al 16 giugno 1675.

1878. *Vita goriziana del secolo XVIII*, due conferenze tenute al Gabinetto di lettura di Gorizia nel 2 e 5 aprile 1889 dal dottor CARLO VENUTI. (In *Pagine friulane*, Anno v, n. 1-3, pag. 2 e segg.,